
Direttive

sul Regolamento concernente l'esame professionale di

Allenatore/Allenatrice¹ di sport di prestazione

del 12 aprile 2017

Indice

1.	Introduzione	2
1.1	Basi di partenza	2
1.2	Tabella delle competenze professionali	2
2.	Ambiti di competenza	3
2.1	Ambiti di competenza A-H	3
2.2	Profili di qualifica	3
3.	Condizioni d'ammissione all'esame professionale	4
3.1	Panoramica sull'ammissione all'esame e sull'esame professionale	4
3.2	Formazione precedente	5
3.2.1	Formazione di base	5
3.2.2	Formazione di allenatore federale e riconoscimento G+S	5
3.2.3	Formazione nei settori primi soccorsi/sanità	5
3.3	Certificazione dell'attività pratica	5
3.3.1	Visto e sostegno della federazione sportiva	5
3.3.2	Pratica professionale con atleti facenti parte di quadri nazionali	5
3.3.3	Visite agli allenamenti e in gara e abilitazione alla pratica professionale	6
3.3.4	Verifica dello stato di preparazione	6
3.3.5	Pratica professionale	6
4.	Aspetti amministrativi	7
4.1	Pubblicazione del bando e iscrizione all'esame	7
4.2	Tasse d'esame	7
4.3	Informazioni / Segreteria	8
5.	Esame	9
5.1	Parti dell'esame e contenuti	9
5.2	Svolgimento dell'esame	10
5.3	Lavoro di progetto (prova d'esame 1)	11
5.4	Domande sul lavoro di progetto (prova d'esame 2)	11
5.4.1	Presentazione della parte 1	11
5.4.2	Domande sulle parti 2 e 3	12
5.5	Verifica delle conoscenze professionali (prova 3)	12
5.6	Casi concreti, incluso gioco di ruolo (prova d'esame 4)	12
5.7	Valore delle note	13
5.8	Ripetizione dell'esame	14
5.9	Ricorsi	14
6.	Emanazione	14
7.	Allegato	15
7.1	Panoramica delle competenze ad agire professionali	15
7.2	Anforderungsprofile der Bereiche A - H inclusi i criteri della prestazione	16

¹ Per non appesantire il testo nelle pagine seguenti si è scelta di usare la formulazione al maschile. Naturalmente tutte le espressioni vanno intese anche al femminile.

1. Introduzione

1.1 Basi di partenza

Basandosi sul punto. 2.21 let. a del regolamento (Reg) concernente l'esame professionale di Allenatore/Allenatrice di sport di prestazione del 17 aprile 2017 la commissione d'esame ha elaborato le seguenti direttive, approvate dall'organo responsabile.

La figura professionale dell'allenatore di sport di prestazione è stata definita negli anni 2009/2010 sulla base di due workshop DACUM², organizzati dall'organo responsabile con la supervisione di esperti esterni. Negli anni 2015/2016 sono stati aggiornati la figura professionale e il profilo di qualifica, le modifiche proposte sono state discusse e completate con la commissione d'esame e l'autorità competente e le federazioni sportive nazionali e quindi approvate.

La direttiva serve a fornire ai candidati un massimo di informazioni, commentando e completando ove necessario il regolamento.

1.2 Tabella delle competenze professionali

Panoramica delle competenze ad agire professionali allenatore/allenatrice di sport di prestazione

Ambiti di competenza	Competenze professionali							
	A	B	C	D	E	F	G	
A Competenze trasversali	A1 - Riflettere sul proprio ruolo (organizzazione e gestione personali, identità)	A2 - Sviluppare la capacità di apprendimento (strategie di apprendimento e di lavoro) atteggiamento nei confronti dei cambiamenti	A3 - Ottimizzare la capacità di risolvere i problemi e gestire i conflitti	A4 - Presenza convincente, perfezionare la retorica	A5 - Sviluppare ulteriormente la capacità di collaborazione (lavoro in team, evoluzione del gruppo, etc.)	A6 - Praticare una gestione attiva delle conoscenze (sfruttare conoscenze e informazioni), innovazione (ad es. evoluzione del materiale) e documentazione	A7 - Scambiare / ampliare competenze, sapere e esperienza (al di là del proprio sport), creare una rete di competenze	Verifica delle competenze in parte tramite esame
	A8 - Ottimizzare l'uso dei media in allenamento e in gara	A9 - Incutere una coscienza etica	A10 - Ottimizzare il life-work balance	A11 - Migliorare la capacità di analisi e di sintesi	A12 - Sviluppare ulteriormente le competenze emozionali	A13 - Riflettere sull'apprendimento basato sull'esperienza		
B Analisi e pianificazione	B1 - Esaminare le basi della pianificazione per procedere a un'analisi della situazione attuale/ideale	B2 - Definire la strategia per raggiungere obiettivi inerenti risultati e sviluppo dell'atleta	B3 - Procedere alla pianificazione	B4 - Attuare e documentare la pianificazione	B5 - Valutare il processo di pianificazione e di evoluzione e trarne le debite misure concrete			Verifica delle competenze tramite esame
C Allenamento	C1 - Verificare e preparare terreno di gioco, infrastruttura e materiale	C2 - Organizzare l'allenamento	C3 - Dirigere e supportare l'allenamento	C4 - Documentare, controllare, valutare l'allenamento	C5 - Trarre le debite conseguenze (adattare l'allenamento)			
D Gare	D1 - Visitare e valutare terreno di gioco, infrastruttura e materiale	D2 - Preparare la gara	D3 - Dirigere e supportare l'attività in gara	D4 - Documentare, controllare e valutare la gara	D5 - Trarre le debite conseguenze			
E Consulenza e coaching	E1 - Visionare e selezionare gli atleti	E2 - Costruire e consolidare il rapporto con gli atleti e quelli degli atleti fra loro	E3 - Seguire gli atleti nel corso della carriera sportiva (formare, assistere, consigliare)	E4 - Seguire gli atleti a livello individuale e nel loro ambiente				
F Conduzione e gestione	F1 - Condurre gli atleti/squadra e il team di assistenti (staff)	F2 - Curare i contatti con i partner esterni (ad es. genitori)	F3 - Avere (allenatore) e trasmettere (atleti) un atteggiamento disinvolto e adeguato nei confronti dei social media					
G Lavoro con federazione e società sportive	G1 - Coordinare la pianificazione delle scadenze con dipartimento, regioni e sezioni	G2 - Curare la direzione di progetti, gruppi di lavoro e sedute	G3 - Sostenere le società sportive (gli allenatori) nelle questioni di ordine tecnico					Certificazione delle competenze tramite la pratica professionale
H Amministrazione	H1 - Organizzare le attività e procedere alle convocazioni	H2 - Scrivere richieste e resoconti	H3 - Preparare la partecipazione a tornei e prove di qualificazione					

² DACUM = Develop A Curriculum

2. Ambiti di competenza

2.1 Ambiti di competenza A-H

Gli ambiti riportati di seguito rientrano nella figura professionale dell'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale:

- A. Competenze trasversali
- B. Analisi e pianificazione
- C. Allenamento
- D. Gare
- E. Consulenza e coaching
- F. Conduzione e gestione
- G. Lavoro in seno a società/federazioni
- H. Amministrazione

Nei profili di qualifica (in allegato) si definiscono gli ambiti di competenza A-F in merito ai criteri per valutare la prestazione e alla forma in cui eseguire le verifiche. Gli ambiti G e H vengono invece tralasciati in quanto non sono oggetto dell'esame professionale federale.

La descrizione degli ambiti di competenza offre informazioni in merito a:

- l'ambito di competenza in sé: *«di cosa si tratta?»*
- il contesto: *«in quale ambiente si svolge l'attività?»*
- le attività che vi rientrano: *«quali attività comprende questo ambito?»*
- i criteri di valutazione: *«quali competenze vengono esaminate? Quali sono i requisiti minimi?»*
- le particolarità: *«quali sono gli aspetti che contraddistinguono queste attività?»*
- competenze personali richieste: *«quali competenze sono decisive per lo svolgimento dell'attività?»*
- la certificazione delle competenze: *«come vengono verificate le competenze di questo ambito?»*

2.2 Profili di qualifica

La figura professionale (che si basa sulle competenze ad agire), la tabella delle competenze professionali (basata sull'analisi delle attività professionali) e il livello dei requisiti (descrizione degli ambiti di competenza inclusi i criteri di prestazione) costituiscono il profilo di qualifica. Una panoramica delle competenze ad agire professionali e una descrizione dettagliata del profilo richiesto per gli ambiti da A a H sono riportati nell'allegato. Al momento dell'iscrizione i candidati all'esame devono poter dimostrare di soddisfare i criteri di prestazione previsti per le offerte formative della federazione sportiva nazionale di livello corrispondente.

3. Condizioni d'ammissione all'esame professionale

3.1 Panoramica sull'ammissione all'esame e sull'esame professionale

Certificazioni per l'ammissione all'esame	Formazione formale di base
	Formazione di allenatore federale e riconoscimento G+S con aggiunta sport di prestazione
	Formazione in ambito sanitario e di primo soccorso
	Visto e sostegno della federazione sportiva nazionale
	Certificazione dell'attività pratica come allenatore attivo con atleti di quadri nazionali
	Visite in allenamento/gara e abilitazione a svolgere l'attività pratica
	Colloqui di verifica
	Periodo di tirocinio



Esame professionale	Lavoro di progetto Ponderazione: 30%	Prova d'esame 1: Lavoro di progetto (scritto) (redatto in coaching anticipo) parte 1: riflessione sul ruolo/filosofia parte 2: analisi e pianificazione parte 3: tema a scelta parte 4: resoconto sul tirocinio
	Esame orale Lavoro di progetto: presentazione e discussione Ponderazione: 20%	Prova d'esame 2a: Presentazione (orale) (10-15 min.) parte 1: riflessione sul ruolo/filosofia coaching
		Prova d'esame 2b: Discussione (orale) (20-30 min.) parte 2: analisi e pianificazione parte 3: tema a scelta
	Esame orale Verifica delle conoscenze professionali Ponderazione: 25%	Prova d'esame 3: Rispondere a tre domande tratte da una lista che il candidato ha potuto consultare (orale)
	Studi di casi & gioco di ruolo Esempi (incl. gioco di ruolo) Ponderazione: 25%	Prova d'esame 4a: Trattazione di 4 casi: (80-90 min.) 2 casi sulla disciplina specifica, 2 casi non specifici (scritto)
		Prova d'esame 4b: Presentazione di un caso sulla base di un gioco di ruolo (orale)

3.2 Formazione precedente

3.2.1 Formazione di base

Sono ammessi candidati in possesso di attestato federale di capacità, maturità, titolo di scuola media specializzata o equivalente.

3.2.2 Formazione di allenatore federale e riconoscimento G+S

Per essere ammessi all'esame i candidati devono disporre di un riconoscimento di allenatore G+S con qualifica aggiuntiva "sport di prestazione" (se disponibile nella disciplina sportiva) o avere una qualifica della federazione sportiva nazionale di livello equivalente.

3.2.3 Formazione in ambito sanitario e di primo soccorso

È ammesso chi dispone di una formazione nel campo dei primi soccorsi e della sanità. Le formazioni riconosciute ai fini dell'ammissione sono:

- «Corso soccorritori» <http://www.samariter.ch/it/i/corso-soccorritori.html> (il corso non deve risalire a più di 10 anni prima).
- Se si dispone del certificato, ma esso risale a più di dieci anni prima, si può frequentare un cosiddetto refresher Csam <http://www.samariter.ch/it/i/refresher-csam-content---1--1252.html>
- «Emergenze nello sport» <http://www.samariter.ch/it/i/emergenze-nello-sport-content---1--1211.html> (la frequenza del corso deve risalire a non più di dieci anni prima).
- Swiss Resuscitation: www.resuscitation.ch

Sul riconoscimento di altre formazioni equivalenti decide di volta in volta la commissione d'esame.

3.3 Certificazione dell'attività pratica

3.3.1 Visto e sostegno della federazione sportiva

Tutti i candidati agli esami devono presentare una conferma scritta con cui la federazione attesta di essere a conoscenza della candidatura e di sostenere il candidato nel suo iter formativo (incluso esame professionale). Allo scopo la federazione nazionale affianca al candidato un cosiddetto coach developer³ che lo assiste nella scelta dei moduli di formazione, nel transfer dei contenuti della formazione nella relativa disciplina sportiva, nella redazione del lavoro di progetto, nella preparazione agli esami e per ogni altra esigenza del candidato. Allo scopo coach developer e candidato si incontrano per almeno quattro colloqui per fare il punto sulla situazione (n. 3.3.4).

3.3.2 Pratica professionale con atleti facenti parte di quadri nazionali

I candidati devono dimostrare almeno 800 ore di attività di allenatore con atleti facenti parte di quadri di federazione (detentori di Talent Card) nel settore giovanile o élite. Parlando di attività professionale come allenatore si intende che la persona interessata svolge i compiti di un allenatore sportivo su mandato o come impiegato di una federazione sportiva di un club o di atleti o squadre. Allo scopo non è rilevante se l'attività viene svolta nel quadro di un rapporto d'impiego, su mandato o a titolo benevolo.

³ Coach Developer significa consulente dell'allenatore e sostituisce il concetto di «assistente/relatore» utilizzato finora. I Coach Developer accompagnano e sostengono l'allenatore durante il percorso di formazione e perfezionamento.

L'attività di allenatore deve comprendere i compiti principali di un allenatore, in particolare nei campi dell'analisi e della pianificazione (B), dell'allenamento (C), delle gare (D), della consulenza e del coaching (E) della conduzione e della gestione (F). Duecento ore di attività come allenatore devono essere svolte nell'anno che precede l'esame (fino a sei settimane prima dell'esame).

Se non si soddisfano i presupposti si ha il diritto di chiedere ugualmente l'ammissione alla commissione d'esame, che verifica se i criteri possano essere considerati soddisfatti sulla base dell'elencazione delle attività di allenatore inviate dai candidati.

3.3.3 Visite agli allenamenti e in gara e abilitazione alla pratica professionale

Sei settimane prima dell'esame si devono inoltrare le conferme di tre visite avvenute in allenamento o in competizione a cura della federazione sportiva/coach developer. Nel complesso sono necessarie tre visite per ottenere almeno due visite in allenamento e – se possibile dai punti di vista organizzativo e temporale – una visita durante una competizione. Una delle visite in allenamento viene considerata come verifica per l'abilitazione alla pratica professionale e deve essere giudicata sufficiente dalla federazione nazionale. I resoconti delle visite in allenamento e in gara e l'abilitazione alla pratica professionale devono essere inviate tramite l'apposito modulo.

3.3.4 Verifica dello stato di preparazione

Sei settimane prima dell'esame devono essere inviate a cura della federazione sportiva nazionale (coach developer) le certificazioni di almeno tre colloqui svolti per accertare lo stato della preparazione. I colloqui devono essere svolti entro un lasso di tempo ragionevole e avere per oggetto i contenuti seguenti:

- Colloquio 1: Preliminare all'inizio della preparazione
- Colloquio 2: Per fare il punto sui progressi fatti
- Colloquio 3: Per la preparazione all'esame

Le certificazioni relative alla tenuta dei colloqui vanno inviate utilizzando l'apposito modulo.

Il quarto colloquio si tiene sotto forma di valutazione dell'esame sostenuto ed è a cura della federazione sportiva. Nel corso dei tre colloqui previsti per fare il punto della situazione si sviluppa la prima parte del lavoro di progetto «Riflessione sul ruolo e profilo dell'allenatore».

3.3.5 Pratica professionale

La durata del periodo di pratica è di 30-40 ore da svolgere a un livello riconosciuto da una federazione sportiva nazionale (livello degli atleti o dell'organizzazione). Il periodo deve necessariamente contenere unità di allenamento, ma è possibile integrarvi anche gare. Esso può essere suddiviso in diverse unità di allenamento o essere svolto sotto forma di un blocco (ad esempio ritiro d'allenamento). Su richiesta del candidato la federazione nazionale decide se sono da considerarsi soddisfatti i presupposti relativi a livello e forma. Dal periodo di pratica deriva poi la parte 4 del lavoro scritto «Resoconto del tirocinio».

4. Aspetti amministrativi

4.1 Pubblicazione del bando e iscrizione all'esame

Quando:	Cosa:
- 5 mesi	Pubblicazione del bando d'esame sulla pagina web dell'Ufficio federale dello sport / Formazione degli allenatori Svizzera
- 3.5 mesi	Iscrizione all'esame: <ul style="list-style-type: none">• Copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti per l'ammissione;• Attestato di allenatore federale e riconoscimento G+S• Visto della federazione sportiva nazionale;• Indicazione della lingua d'esame;• Copia di documento di identità con fotografia;• Indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS).
- 3 mesi	Conferma provvisoria dell'ammissione a cura della commissione d'esame Prevvia riserva dell'invio entro i termini dei documenti indicati di seguito e della consegna del lavoro di progetto completo entro la scadenza prevista.
- 6 settimane	Ultima scadenza per ritirarsi dall'esame. Oltre tale termine un ritiro è ammesso solo per un motivo valido (Reg n° 4.22).
- 6 settimane	Inoltro dei seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none">• Certificati nel settore dei primi soccorsi/sanità• Attestazione dell'attività professionale come allenatore attivo con atleti di quadri federali• Attestazione della visita in allenamenti/gare e abilitazione alla pratica• Attestazione dei colloqui per fare il punto sulla situazione• Consegna del lavoro di progetto
- 30 giorni	Ammissione definitiva tramite convocazione all'esame Pubblicazione del programma d'esame, inclusi esperti, orari e luoghi.

4.2 Tasse d'esame

La tassa riscossa per l'esame finale si basa sulle disposizioni di cui alla cifra 8 del regolamento d'esame e viene stabilita dalla commissione d'esame. L'ammontare della tassa viene indicato nel bando d'esame e pubblicato sulla pagina web della formazione degli allenatori. Gli emolumenti per la preparazione del diploma professionale e l'iscrizione presso il registro dei titolari dello stesso, come pure le spese per l'eventuale materiale, vengono fatturati a parte e sono a carico del candidato

La tassa d'esame per chi ripete la prova viene stabilita dalla commissione d'esame in considerazione delle parti dell'esame da ripetere.

4.3 Informazioni / Segreteria

Tutte le informazioni e il materiale relativo all'iscrizione all'esame professionale sono disponibili all'indirizzo internet: www.baspo.ch/trainerbildung

Segreteria dell'organo responsabile e della commissione d'esame:

Ufficio federale dello sport UFSP
Segreteria Formazione degli allenatori
2532 Macolin

tel. 058 483 91 37

coach_info@baspo.admin.ch

www.baspo.ch/trainerbildung

5. Esame

5.1 Parti dell'esame e contenuti

L'esame finale ai sensi del punto 5.11 del regolamento comprende quattro parti.

Parte dell'esame	Tipo	Durata	Ponderazione
1 Lavoro di progetto	Elaborato scritto	redatto in precedenza	30%
2 Domande sul lavoro di progetto	orale	30-45 min.	20%
3 Verifica delle conoscenze professionali	orale	20-30 min.	25%
4 Studi di casi incluso gioco di ruolo	scritto gioco di ruolo	100-120 min.	25%
Totale		150-195 min.	100%

Con le diverse parti dell'esame le competenze del candidato nei diversi ambiti vengono verificate come segue:

	A Competenze trasversali	B Analisi e pianifica- zione	C Allena- mento	D Gare	E Consulenza e coaching	F Conduzione e gestione	G Lavoro con federazione e società sportiva	H Amministra- zione
1 Lavoro di progetto	◆	◆	◆	◆	◆	◆		
2 Domande sul lavoro di progetto	◆	◆	◆	◆	◆	◆		
3 Verifica delle conoscenze professionali		◆	◆	◆	◆	◆		
4 Studi di casi incluso gioco di ruolo	◆	◆	◆	◆	◆	◆		

◆ ambito di competenza principale

◆ possibili ambiti di competenze

5.2 Svolgimento dell'esame

Parte d'esame	Durata	Svolgimento / Contenuti	Ponderazione
1. Lavoro di progetto	Redatto in precedenza	Quattro parti <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sul ruolo e filosofia coaching • Analisi e pianificazione • Tema a scelta • Resoconto sul tirocinio 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e contenuto • Collegamenti fra teoria e pratica • Attuazione di misure • Discussione e riflessione • Chiusura e conclusioni • Lingua e presentazione grafica • Completezza
2. Domande sul lavoro di progetto (orale)	30-45 min.	2a. Presentazione della riflessione sul ruolo e sulla filosofia di coaching (concezione del coaching, filosofia dell'allenamento) sotto forma di esposizione della prima parte del lavoro scritto (riflessione sul ruolo e sulla filosofia di coaching)	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e contenuto • Suddivisione e punto focale • Interesse per i destinatari e comprensibilità • Gestione del tempo disponibile • Tecnica di presentazione
		2b. Domande sulle parti 2 «Analisi e pianificazione» e 3 «Tema a scelta». Discussione e domande per avere chiarimenti a cura dei periti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze specialistiche • Argomentazione • Utilizzazione e adattamento nel proprio sport • Capacità di riflettere
3. Verifica delle conoscenze professionali (orale)	20-30 min.	Scelta di tre domande a caso tratte da una lista già nota al candidato. Verifica delle conoscenze professionali a cura dei periti tramite discussione fra specialisti e domande per avere chiarimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti • Argomentazione • Accenni di soluzione • Transfer nel proprio sport • Sviluppo ulteriore
4. Studi di casi (scritto / gioco di ruolo)	80-90 min. (elaborati scritti sui quattro casi concreti)	4a. consegna degli elaborati sui quattro casi concreti : - 2 casi specifici della disciplina - 2 casi generici I quattro casi specifici devono essere trattati per iscritto . È ammesso usare ausili (open book).	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti • Argomentazione • Accenni di soluzione • Esattezza dei contenuti
	20-30 minuti	4b. gioco di ruolo su un caso tratto a sorte dal candidato (copresa la preparazione con open book). Domande da parte degli esperti.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensibilità • Riflessione sul proprio ruolo • Ascolto attivo • Argomentazione • Gestione del colloquio • Tecnica di moderazione

5.3 Lavoro di progetto (prova d'esame 1)

Il lavoro di progetto è una parte essenziale dell'esame professionale e costituisce la base per una discussione fra specialisti; comprende aspetti fondamentali dell'attività dell'allenatore di sport di prestazione. La forma del lavoro di progetto viene determinata dalla commissione d'esame.

Il lavoro di progetto contiene le quattro parti seguenti:

- Parte 1: riflessione sul proprio ruolo e sulla filosofia di coaching
- Parte 2: analisi e pianificazione
- Parte 3: tema a scelta
- Parte 4: resoconto sul tirocinio

Il lavoro di progetto viene preparato prima dell'esame sulla base di uno schema (obiettivi, tema/contenuti, struttura, ampiezza, forma, criteri di valutazione etc.) riportato in un documento separato «Richtlinien zur Projektarbeit Berufsprüfung Trainer Leistungssport».

Autori: Il candidato conferma per iscritto di aver redatto personalmente il resoconto di disciplina sportiva e di aver correttamente indicato come tali tutte le citazioni e le fonti. Indicazioni dettagliate in merito alla citazione delle fonti sono contenute in un documento separato «Richtlinien zur Projektarbeit Berufsprüfung Trainer Leistungssport». In caso di plagio incombe l'eventuale esclusione dall'esame ai sensi del punto 4.3 del regolamento.

Il lavoro di progetto è valutato da almeno due periti che determinano la nota congiuntamente.

Per la valutazione in note sono decisivi i seguenti aspetti:

- Struttura e contenuto
- Collegamenti fra teoria e pratica
- Attuazione di misure
- Discussione e riflessione
- Chiusura e conclusioni
- Lingua e presentazione grafica
- Completezza

5.4 Domande sul lavoro di progetto (prova d'esame 2)

La discussione sul lavoro di progetto si suddivide in due parti.

5.4.1 Presentazione della parte 1

La presentazione incentrata sulla parte 1 «riflessione sul proprio ruolo e sulla filosofia di coaching » (concezione del coaching, filosofia dell'allenamento). La presentazione dura 10-15 minuti, con l'uso degli ausili adatti. Il lavoro di progetto viene illustrato oralmente ad almeno due periti, che prendono appunti sulla presentazione e lo svolgimento della prova, valutano la prestazione del candidato e determinano la nota congiuntamente.

Per la valutazione in note sono decisivi i seguenti aspetti:

- Struttura e contenuto della presentazione
- Suddivisione e punto focale
- Interesse per i destinatari e comprensibilità
- Gestione del tempo disponibile
- Tecnica di presentazione
- Tecnica di presentazione / capacità di convincere

5.4.2 Domande sulle parti 2 e 3

Le domande sulle parti 2 «Analisi e pianificazione» e 3 «Tema a scelta» del lavoro di progetto vengono fatte subito dopo la presentazione della parte 1 sotto forma di discussione fra specialisti sui contenuti della parti della durata di 10-15 per ciascuna. Vengono trattati anche altri temi e questioni tratti dagli ambiti di competenza dell'allenatore di sport di prestazione (v. allegato).

La discussione è gestita dagli stessi due periti che hanno valutato la parte 1.

Per la valutazione in note sono decisivi i seguenti aspetti:

- Conoscenze specialistiche
- Argomentazione
- Utilizzazione e adattamento nel proprio sport
- Capacità di riflettere

5.5 Verifica delle conoscenze professionali (prova 3)

La prova orale per la verifica delle conoscenze professionali comprende i seguenti ambiti di competenze:

- Analisi e pianificazione (ambito di competenza B)
- Allenamento (ambito di competenza C)
- Gare (ambito di competenza D)
- Consulenza e coaching (ambito di competenza E)
- Condotta e gestione (ambito di competenza F)

L'esame dura 20-30 minuti e non sono consentiti ausili.

Forma dell'esame:

Si estraggono a sorte da una lista predefinita tre domande, cui il candidato deve rispondere senza avere il tempo di prepararsi. Il catalogo delle domande viene consegnato ai partecipanti nell'ambito della formazione come allenatore professionista di sport di prestazione o può essere richiesto alla Formazione degli allenatori Svizzera.

La presentazione degli accenni di soluzione viene fatta davanti ad almeno due periti, che prendono appunti sulle soluzioni accennate e lo svolgimento della prova, valutano la prestazione del candidato e determinano la nota congiuntamente.

Per la valutazione in note sono decisivi i seguenti aspetti:

- Esattezza dei concetti usati
- Comprensibilità delle argomentazioni
- Correttezza delle soluzioni immaginate
- Transfer nel proprio sport (utilizzazione)
- Domande e risposte per approfondire l'argomento

5.6 Casi concreti, incluso gioco di ruolo (prova d'esame 4)

I casi concreti, compresi il gioco di ruolo comprendono i seguenti ambiti tematici:

- Competenze trasversali (ambito di competenza A)
- Analisi e pianificazione (ambito di competenza B)
- Allenamento (ambito di competenza C)
- Gare (ambito di competenza D)
- Consulenza e coaching (ambito di competenza E)
- Condotta e gestione (ambito di competenza F)

Questa prova d'esame dura 100-120 minuti. Si possono utilizzare ausili (materiale per l'insegnamento,

documenti didattici, manuali specialistici, etc.) e documentazioni sia in formato digitale che analogico (formato cartaceo). I documenti digitali possono essere presentati soltanto su apparecchi offline. Non sono consentite la ricerca e la comunicazione online.

Forma dell'esame:

Questa prova si divide in un esame scritto e in un gioco di ruolo. Nel complesso si devono esaminare cinque casi concreti, due di essi, specifici della disciplina sportiva, devono essere trattati necessariamente per iscritto. Tre casi concreti si rifanno ai contenuti dei moduli con gli ambiti di competenza A, B, C, D, E ed F e non sono specifici dello sport praticato. Due di essi devono essere trattati per iscritto e il terzo presentato sotto forma di gioco di ruolo.

La determinazione della nota viene fatta da almeno due periti. Per la valutazione in note dei casi concreti trattati per iscritto e sono decisivi i seguenti aspetti:

- Uso corretto dei concetti
- Argomentazione stringente
- Sviluppo degli accenni di soluzione
- Esattezza dei contenuti
- Presentazione e leggibilità

Per la valutazione in note del gioco di ruolo sono decisivi i seguenti aspetti:

- Formulazione comprensibile dei propri valori, dei propri atteggiamenti e dei propri pensieri
- Capacità di riflettere sul proprio ruolo
- Ascolto attivo, capacità di espressione orale e di parafrasare
- Argomentazione / capacità di convincere
- Gestione del colloquio e tecnica di moderazione della discussione adeguati
- Argomentazioni contenutisticamente corrette e comprensibili

Nella valutazione del gioco di ruolo sono centrali in particolari goli ambiti di competenza A (Competenze trasversali) ed F (Condotta e gestione).

5.7 Valore delle note

Le prove sono valutate con note da 6 a 1. La nota 4 e quelle superiori indicano prestazioni sufficienti.

Sono ammesse come note intermedie soltanto le mezze note. L'esame è superato se la nota di ciascuna prova d'esame è almeno 4.0.

Note	Valutazione della prova
6	qualitativamente e quantitativamente molto buona
5	buona
4	soddisfa i requisiti minimi
3	scarsa, incompleta
2	molto scarsa
1	inutilizzabile o non realizzata

5.8 Ripetizione dell'esame

Chi non ha superato l'esame può ripeterlo due volte. La ripetizione si limita alle sole parti d'esame nelle quali è stata fornita una prestazione insufficiente. Per l'iscrizione e l'ammissione valgono le stesse condizioni valide per il primo esame.

I promemoria riguardanti la consultazione degli atti e la compensazione degli svantaggi legati all'handicap sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/temi/la-formazione-professionale-superiore/esami-federali--in-generale/candidati-e-titolari-degli-attestati.html>.

5.9 Ricorsi

Contro le decisioni della commissione d'esame relative all'esclusione dall'esame o al rifiuto di rilasciare l'attestato professionale può essere inoltrato ricorso presso la SEFRI entro 30 giorni dalla notifica. Il ricorso deve contenere le richieste del ricorrente e le relative motivazioni. I promemoria della SEFRI possono essere reperiti al seguente indirizzo: <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/temi/la-formazione-professionale-superiore/esami-federali--in-generale/candidati-e-titolari-degli-attestati.html>.

In merito ai ricorsi decide in prima istanza la SEFRI. Contro la decisione può essere interposto ricorso davanti al Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica.

6. Emanazione

Ittigen / Adligenswil

Swiss Olympic
Il direttore

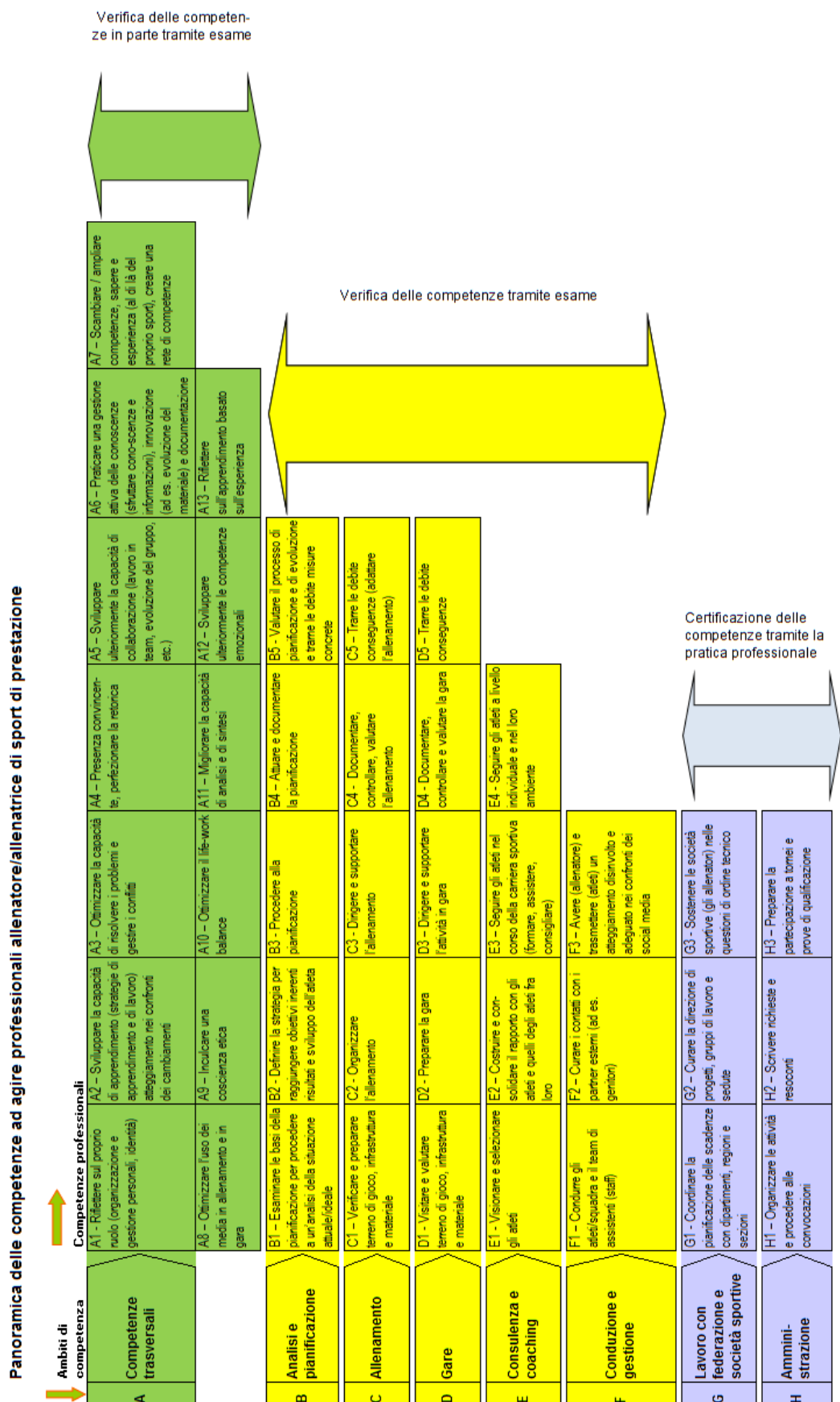
swiss coach
Il presidente

Roger Schnegg

Peter Regli

7. Allegato

7.1 Panoramica delle competenze ad agire professionali



7.2 Profili professionali per gli ambiti A - H inclusi i criteri della prestazione

A. Competenze trasversali	
Descrizione dell'ambito di attività	<p>L'attività quotidiana dell'allenatore comprende il contatto diretto con gli atleti o le squadre e altre persone (allenatore in seconda massaggiatore, medico, impiegati della società sportiva o della federazione, genitori, etc.). Di conseguenza sono necessari una comunicazione efficace e vari altri elementi tipici della competenza sociale.</p> <p>Per chi pratica questa impegnativa professione il tempo disponibile è sempre troppo poco, per cui – se si vuole progredire a livello personale e raggiungere un certo equilibrio nella work life balance - assumono un'importanza fondamentale le varie componenti della competenza personale come l'organizzazione personale, la pianificazione, la riflessione, etc.</p> <p>Lo sport di prestazione chiede sempre di più sia agli atleti sia agli allenatori. Per poter raggiungere risultati di massimo livello è imprescindibile fare costante riferimento ai requisiti che lo sport impone. Capacità d'apprendimento, gestione delle conoscenze, apprendimento sperimentale e una fitta rete di contatti specialistici sono fattori rilevanti in questo ambito.</p>
Contesto	<p>La personalità dell'allenatore nello sport di prestazione risulta decisiva quando si tratta di utilizzare in modo consono all'interlocutore e alla situazione la propria competenza specialistica per poter avere successo nell'attività. Le competenze sociali, personali e metodologiche sono le chiavi del successo in questa professione che molto richiede e che si svolge nel quadro di uno scambio diretto con l'atleta e le altre persone coinvolte.</p> <p>Responsabilità, disciplina, competenza sociale, capacità di lavorare in team, solidarietà e flessibilità sono presupposti importanti in tutti i campi della vita in cui ci si orienta su un risultato.</p>
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...
A1 Riflettere sul proprio ruolo (organizzazione e gestione personali, identità)	<p>A1.1 ...riflette sul proprio ruolo di allenatore e lo chiarisce con il datore di lavoro e lo staff;</p> <p>A1.2 ... tramite una valida organizzazione personale si ritaglia spazio e tempo necessari per riflettere in modo attento sul suo operato come allenatore (con il coach developer);</p> <p>A1.3 ... conosce i suoi punti forti e le sue debolezze e sviluppa costantemente le proprie competenze (life-long-learning).</p>
A2 Sviluppare la capacità di apprendimento (strategie di apprendimento e di lavoro), flessibilità, atteggiamento nei confronti dei cambiamenti	<p>A2.1 ...adegua le sue strategie di apprendimento e di lavoro alle esigenze quotidiane dell'attività di allenatore;</p> <p>A2.2 ... grazie a pianificazione, time-management e gestione delle scadenze svolge il lavoro in modo efficace ed efficiente;</p> <p>A2.3 ... grazie a una notevole flessibilità e a un atteggiamento rivolto alla ricerca delle soluzioni affronta nel modo giusto i cambiamenti.</p>
A3 Ottimizzare la capacità di risolvere i problemi e gestire i conflitti	<p>A3.1 ... è in grado di applicare in modo efficace e mirato strategie di soluzione dei problemi e misure nel quadro della gestione dei conflitti.</p>
A4 Presenza convincente, perfezionare la retorica	<p>A4.1 ...si presenta davanti ad atleti, allenatori, rappresentanti dei media, genitori e persone coinvolte in modo corretto, convincente e dotato di una buona retorica;</p> <p>A4.2 ...può entusiasmare e scatenare emozioni.</p>
A5 Sviluppare ulteriormente la capacità di collaborazione (lavoro in team, evoluzione del gruppo, etc.)	<p>A5.1 ...sa come creare da un gruppo una squadra (anche negli sport individuali);</p> <p>A5.2 ...è capace di lavorare in team e di assumere funzioni di guida nell'ambito dello staff di allenatori.</p>
A6 Praticare una gestione attiva delle conoscenze (sfruttare conoscenze e informazioni) innovazione (ad es. evoluzione del materiale) e documentazione	<p>A6.1 ...si rifà ai più recenti sviluppi della propria disciplina o specialità;</p> <p>A6.2 ...conosce i risultati delle principali ricerche scientifiche attuali;</p> <p>A6.3 ...è in grado di pianificare, avviare, implementare e valutare innovazioni;</p> <p>A6.4 ...acquisisce, usa e custodisce le conoscenze.</p>
A7 Scambiare / ampliare competenze, sapere ed esperienza (al di là del proprio sport), creare una rete di competenze	<p>A7.1 ...sfrutta o istituzionalizza nel team di allenatori uno scambio attivo di informazioni tramite cosiddetti Coach-Points, interviste o media sociali;</p> <p>A7.2 ...si perfeziona continuamente e trasmette conoscenze ed esperienze.</p>
A8 Ottimizzare l'uso dei media in allenamento e in gara	<p>A8.1 ...padroneggia gli strumenti necessari all'uso dei media e utilizza in modo adeguato i media sociali.</p>

A9	Inculcare una coscienza etica	A9.1 ...ha un atteggiamento chiaro nei confronti della correttezza nello sport e agisce nel rispetto della Carta etica dello sport svizzero; A9.2 ...si impegna per uno sport di massimo livello senza doping.
A10	Ottimizzare il life-work balance	A10.1 ...è in grado di affrontare le sfide quotidiane della professione restando sano e performante; A10.2 ...riflette sul suo equilibrio personale fra vita lavorativa e tempo libero e riesce a intervenire in modo efficace e durevole.
A11	Migliorare la capacità di analisi e di sintesi	A11.1 ...sa esaminare situazioni e setting in modo sistemico e sistematico, riconoscere i fattori di influenza e trarre le relative conclusioni.
A12	Sviluppare ulteriormente le competenze emozionali	A12.1 ...conosce i motivi ricorrenti nella sua vita e si comporta con empatia nelle interazioni.
A13	Riflettere sull'apprendimento in base alle esperienze	A13.1 ...sfrutta esperienze, feedback e debriefing per imparare qualcosa per sé; A13.2 ...riesce a riflettere a un livello sovraordinato e sulla base di precisi criteri sul proprio apprendimento e la propria azione.
Competenze personali necessarie		
Nel campo d'azione «Competenze trasversali e sviluppo personale» è centrale lo sviluppo delle competenze sociali, personali e metodologiche.		
Verifica delle competenze		
La verifica delle competenze avviene sulla base del lavoro di progetto e soprattutto delle prove orali.		

B. Analisi e pianificazione	
Descrizione dell'ambito di attività	<p>Analisi e pianificazione formano un'unità e rientrano negli strumenti di gestione dell'allenamento. Nella pianificazione l'allenatore definisce l'attività sotto forma di modello astratto. La pianificazione si svolge a breve, medio e lungo termine e considera i principi fondamentali dell'allenamento. Mentre le linee guida contengono quasi sempre principi specifici dello sport o della federazione in merito all'allenamento, la pianificazione effettiva si svolge considerando l'atleta o la squadra. Nell'analisi si rilevano effetti ed efficienza dell'allenamento e si verifica a che punto si trova l'atleta (situazione attuale), determinando in tal modo anche l'azione dell'allenatore. L'analisi viene eseguita sulla base di dati per quanto possibili oggettivi rilevati da allenatore, altri membri del team e/o atleta nel corso di gare o allenamenti (documentazione).</p> <p>Di fondamentale importanza per l'analisi e la pianificazione è l'esame accurato della situazione di come si presenta lo sport praticato a livello internazionale, che aiuta l'allenatore a stabilire valori di riferimento basati sulle esigenze attuali ai rispettivi livelli di prestazione dell'atleta e i progressi che si vogliono ottenere per il futuro. Gli obiettivi in merito a prestazioni e miglioramenti sono definiti dall'allenatore insieme all'atleta, in base al confronto fra valori attuali e ideali.</p>
Contesto	<p>Gli allenatori seguono gli atleti al servizio di società sportive o federazioni o come allenatori privati. Pianificazione, preparazione, svolgimento e valutazione dell'allenamento devono pertanto considerare tutta una serie di condizioni quadro di natura sportiva, finanziaria, organizzativa e di politica federale. In questo processo vanno coinvolti e considerati attori importanti come atleti e ambiente che li circonda, federazioni e società, nonché specialisti (come ad esempio l'allenatore personale per la condizione fisica etc.). Per procurarsi materiale scientifico utile per l'analisi dello sport praticato, ma anche per il controllo e la valutazione dell'allenamento, gli allenatori collaborano a stretto contatto con specialisti del settore (esperti in scienze dell'allenamento, etc.).</p> <p>La pianificazione dell'allenamento - in considerazione delle molte persone coinvolte e degli imprevisti che possono verificarsi (infortuni, convocazioni, condizioni meteo, etc.) - è da vedersi come in costante divenire e richiede continui adattamenti.</p>
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...

B1	Procurarsi ed esaminare le basi della pianificazione per procedere a un'analisi della situazione attuale/ideale	<p>B1.1 ...pianifica sulla base dei criteri di gestione dell'allenamento e trae le debite conseguenze per quel che riguarda il proprio sport;</p> <p>B1.2 ...si procura le informazioni necessarie per eseguire un confronto fra la situazione attuale e quella ottimale (reale/ideale);</p> <p>B1.3 ... svolge un'analisi degli atleti e delle gare nel proprio sport e procede a un confronto obiettivo dei valori attuali/ottimali relativi all'atleta o alla squadra che allena;</p> <p>B1.4 ... basandosi sull'esame della situazione e livello internazionale e sulle esigenze tipiche del proprio sport trae le debite conseguenze per il suo settore di attività;</p> <p>B1.5 ...stabilisce chiaramente i principi alla base del processo di pianificazione.</p>
B2	Definire la strategia per raggiungere obiettivi inerenti risultati e sviluppo dell'atleta	B2.1 ... a partire dal raffronto fra situazione attuale/ottimale definisce gli obiettivi relativi a prestazioni e sviluppo e modifica quelli attuali.
B3	Procedere alla pianificazione	<p>B3.1 ...considera le esigenze della pianificazione e gli elementi essenziali della pianificazione dell'allenamento (struttura e svolgimento dell'allenamento);</p> <p>B3.2 ... applica a livello concreto i principi generici della pianificazione;</p> <p>B3.3 ... valuta gli ausili e i metodi di allenamento più adatti;</p> <p>B3.4 ...guida il processo di pianificazione utilizzando gli ausili comuni nel proprio sport;</p> <p>B3.5 ... redige ed esamina un programma di allenamento di lungo, medio e breve periodo per il proprio sport;</p> <p>B3.6 ...presenta i risultati della pianificazione degli allenamenti in modo comprensibile per i destinatari.</p>
B4	Attuare e documentare la pianificazione	<p>B4.1 ...attuа la pianificazione sotto forma di misure concrete in allenamento e in gara;</p> <p>B4.2 ...documenta se e come sia stato possibile attuare la pianificazione.</p>
B5	Valutare il processo di pianificazione e di evoluzione e trarne le debite misure concrete	<p>B5.1 ... utilizza nel proprio sport metodi di valutazione diversi per le gare e gli allenamenti;</p> <p>B5.2 ... nell'ambito della gestione degli allenamenti traspone in misure concrete quanto rilevato con la valutazione.</p>
Competenze personali necessarie		
Nel campo d'azione «Analisi e pianificazione» si mette al centro dell'attenzione lo sviluppo delle prestazioni, ma l'allenatore - soprattutto nel campo giovanile - deve considerare e integrare anche gli aspetti relativi alla formazione scolastica e all'educazione nel processo della formazione della personalità. Allo scopo deve poter contare su nozioni di pedagogia e capacità adeguate. L'allenatore si contraddistingue inoltre per capacità d'immedesimazione (empatia), di comunicazione e di comando.		
Verifica delle competenze		
La verifica delle competenze avviene sulla base del lavoro di progetto e soprattutto delle prove orali.		

C. Allenamento	
Descrizione dell'ambito di attività	Per allenamento si intende la realizzazione pianificata e sistematica di misure volte a raggiungere con una certa costanza gli obiettivi che ci si sono posti per l'allenamento e le gare nello sport (giovanile) di prestazione o di massimo livello. L'allenamento è l'attività principale dell'allenatore. Si tiene in un posto prestabilito, a orari fissi, con un atleta o una squadra e può contenere sia attività fisiche sia aspetti psicologici. Allo scopo si utilizzano ausili e metodi diversi. Secondo il tipo di allenamento, della grandezza del gruppo e dello sport l'allenatore può essere assistito da un team e lavorare con altri allenatori o con assistenti allenatori.
Contesto	<p>L'allenamento rientra in una programmazione che giustifica le diverse misure man mano prese. La gestione dell'allenamento si basa sulla consultazione di determinati valori di riferimento (analisi delle gare, diagnostica delle prestazioni etc.) nel quadro dei principi teorici. In tal modo è possibile verificare la capacità di prestazione dell'atleta e se del caso adattare obiettivi e programmazione.</p> <p>Gli allenatori seguono gli atleti o le squadre al servizio di società sportive o federazioni o come allenatori privati. Pianificazione, preparazione, svolgimento e valutazione dell'allenamento debbono pertanto considerare tutta una serie di condizioni quadro di natura sportiva, finanziaria, organizzativa e di politica federale. In questo processo vanno coinvolti e considerati attori importanti come atleti e ambiente che li circonda, federazioni e società, gli specialisti o l'allenatore personale, gli esperti di sport etc. L'intero processo risulta pertanto molteplice e per via dei molti soggetti interessati e dei vari possibili imprevisti assume una propria dinamica che costringe ad adattamenti regolari.</p>
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...

C1	Verificare e preparare terreno di gioco, infrastruttura e materiale	<p>C1.1 ... verifica e organizza il terreno, l'infrastruttura e il materiale necessari per una specifica seduta di allenamento e se del caso li prepara allo scopo;</p> <p>C1.2 ... applica le raccomandazioni di ecosport.ch, in particolar modo nel campo della mobilità e dei trasporti, così come per le infrastrutture e la natura (a seconda della disciplina sportiva);</p> <p>C1.3 ... considera le basi legali che regolano l'uso degli spazi pubblici.</p>
C2	Organizzare l'allenamento	C2.1 ... nel proprio sport è in grado di organizzare sedute di allenamento con consegne specifiche per gli atleti.
C3	Dirigere e supportare l'allenamento	<p>C3.1 ... utilizza in modo adeguato gli iter formativi nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento e i mezzi di allenamento più diffusi nel proprio sport, sceglie forme organizzative adeguate ed è in grado di procedere nel corso di un allenamento agli adattamenti eventualmente necessari;</p> <p>C3.2 ... dirige nel proprio sport un allenamento orientato sulla prestazione.</p>
C4	Documentare, controllare, valutare l'allenamento	<p>C4.1 ... sceglie gli strumenti adeguati per la verifica dell'allenamento;</p> <p>C4.2 ... adatta alla situazione concreta gli strumenti per la documentazione e il controllo dell'allenamento;</p> <p>C4.3 ... valuta gli allenamenti regolarmente e sistematicamente.</p>
C5	Trarre le debite conseguenze (adattare l'allenamento)	<p>C5.1 ... trae dall'analisi dell'allenamento le debite conseguenze oggettive, da considerare per la pianificazione degli allenamenti futuri;</p> <p>C5.2 ... prevede misure da applicare nel successivo ciclo di allenamento.</p>
Competenze personali necessarie		
Oltre alle competenze professionali e personali descritte alla lettera B «Pianificazione e analisi» per lo svolgimento dell'allenamento sono necessari talento organizzativo e creatività nella scelta delle consegne.		
Verifica delle competenze		
La verifica delle competenze avviene sulla base del lavoro di progetto e soprattutto delle prove orali.		

D. Gare	
Descrizione dell'ambito di attività	Le gare sono l'elemento centrale nello sport di prestazione. Allenamento e gara sono in stretta correlazione: per allenatore, atleta e accompagnatori il livello di prestazione raggiunto grazie alle misure adottate in allenamento è evidenziato nel confronto con la concorrenza. Il feedback in termini di prestazione in gara risulta particolarmente importante perché rilevato in situazione di competizione e non a livello di simulazione. Contenuti e strutture dell'allenamento si basano in larga misura sulle esigenze cui far fronte in gara, ma d'altra parte le competizioni possono essere utilizzate come forma particolare di allenamento, ad esempio per provare nuove tecniche, materiali o movimenti. Prima, durante e dopo la gara l'allenatore svolge l'importante ruolo di organizzatore, coach e se necessario consulente e/o assistente.
Contesto	Le gare si tengono in posti e in condizioni sempre diversi ma per l'allenatore si tratta sempre di creare le condizioni ottimali per consentire all'atleta di dare il massimo. L'assistenza in gara avviene soprattutto in collaborazione con tutta una serie di esperti. Oltre ciò nelle gare si deve anche fare attenzione a rispettare le regole, che possono essere diverse a seconda della disciplina e dell'organizzatore. L'obiettivo dell'allenatore è di assicurarsi il maggiore vantaggio possibile nel pieno rispetto delle regole. In competizioni di importanza nazionale o internazionale l'allenatore deve soddisfare anche i bisogni dell'ambiente circostante (sponsor, mezzi di comunicazione di massa). Gli aspetti commerciali possono influenzare tutto il sistema di gare e competizioni nello sport di prestazione.
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...

D1	Visitare e valutare terreno di gioco, infrastruttura e materiale	D1.1 ...nel proprio sport, sulla base delle caratteristiche locali, è in grado di procedere sulla base di criteri predefiniti all'analisi di terreno di gioco, infrastruttura e materiale; D1.2 ... dopo l'analisi fatta sulla base di criteri predefiniti di terreno di gioco, infrastruttura e materiale impartisce istruzioni all'atleta o alla squadra;
D2	Preparare la gara	D2.1 ... organizza il supporto migliore nella situazione del momento (trasporto, vitto, alloggio, etc.); D2.2 ...prepara coscientemente la gara predisponendo strategie per la soluzione di tutti gli eventuali problemi.
D3	Dirigere e supportare l'attività in gara	D3.1 ... dirige o coordina il team di assistenti durante la competizione; D3.2 ... dirige gli atleti o la squadra nella preparazione immediatamente prima della gara; D3.3 ... è in grado di adattare la strategia alla situazione basandosi sull'esame dell'andamento della gara fatto sul posto; D3.4 ... è in grado di sostenere gli atleti o la squadra a livello mentale, grazie ad un coaching personalizzato;
D4	Documentare, controllare e valutare la gara	D4.1 ... utilizza per valutare la gara metodi e strumenti adeguati al rispettivo sport; D4.2 ... coinvolge gli atleti o la squadra nell'analisi della gara; D4.3 ... sulla base di un'analisi personalizzata della gara riesce ad enucleare e spiegare le cause di successi e insuccessi; D4.4 ...documenta la gara impiegando mezzi adatti (riprese video, statistiche, analisi scritta, etc.); D4.5 ...adegua in base agli effettivi bisogni la documentazione e il controllo dell'allenamento.
D5	Trarre le debite conseguenze	D5.1 ...sa come utilizzare i risultati dell'analisi personalizzata per l'allenamento a breve e medio termine; D5.2 ... prevede le relative misure da applicare nel successivo ciclo di allenamento e di gare.
Competenze personali necessarie		
Nella preparazione, nello svolgimento e nella valutazione delle gare fatti insieme agli atleti l'allenatore deve disporre di capacità d'immedesimazione, empatia e apertura notevoli. Per quel che riguarda i vari aspetti organizzativi sono richiesti spiccato talento e flessibilità, poiché ci si trova confrontati a posti e situazioni sempre nuovi.		
Verifica delle competenze		
La verifica delle competenze avviene sulla base del lavoro di progetto e soprattutto delle prove orali.		

E. Consulenza / Coaching	
Descrizione dell'ambito di attività	<p>Gli allenatori consigliano e seguono atleti, ambiente circostante, squadre e accompagnatori per cercare di ottenere da tutti loro il massimo sia in allenamento sia in gara. L'attività si sostanzia in consulenza e assistenza volte a ottimizzare le prestazioni dell'atleta o della squadra, ma anche del tema di assistenza, in allenamento e gare e può essere svolta prima, durante e dopo gli allenamenti o le competizioni.</p> <p>Nell'attività di coaching è di centrale importanza stabilire e curare un rapporto personale con gli atleti. Una solida relazione con valori chiaramente definiti è necessaria per poter lavorare in modo sistematico e orientato sul risultato. L'allenatore consiglia e guida gli atleti lungo l'arco della carriera sportiva, che nella maggior parte dei casi non ha andamento lineare ed è caratterizzata da numerosi alti e bassi. Gli allenatori consigliano gli atleti e i loro genitori – e se necessario quanti altri stanno loro intorno – anche nell'ambito di provini e procedure di selezione per aiutarli a comprendere appieno cosa significa dedicarsi a tempo pieno allo sport di massimo livello. L'allenatore infine sostiene tali persone nelle questioni che sorgono in seguito ai cambiamenti dovuti all'intraprendere una carriera nello sport.</p>
Contesto	<p>Soprattutto nel campo dello sport giovanile di alto livello ma anche nello sport di prestazione in generale le attività sportive devono essere coordinate con scuola, lavoro e vita privata. La gestione dell'ambiente circostante comprende vari ambiti: assistenza medica, assistenza psicologica, coordinazione fra sport e professione/scuola, lavori amministrativi, sponsorizzazioni, contatti sociali, lavoro con i mezzi d'informazione, servizio militare, carriera al termine dello sport, spazi privati, spazio per attività sociali, situazione finanziaria, imposte, assicurazioni, alloggio e viaggi. Nell'ambito sportivo per ottenere il meglio in termini di miglioramento delle prestazioni e di sfruttamento del potenziale secondo i casi si rende necessaria una coordinazione fra diversi programmi di sostegno, con colloqui fra tutti i soggetti interessati per quel che riguarda sforzo e recupero. Si tratta di un'attività complessa e costellata da situazioni mutevoli e non sempre</p>

	<p>prevedibili.</p> <p>Si ha una stretta collaborazione con le istanze di selezione della federazione, delle federazioni regionali, delle società sportive e in qualche caso anche dell'associazione mantello Swiss Olympic.</p>
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...
E1 Visionare e selezionare gli atleti	<p>E1.1 ... basandosi sul profilo delle competenze del rispettivo sport è in grado di visionare, selezionare e sostenere i giovani talenti rifacendosi nella pratica alle indicazioni della federazione;</p> <p>E1.2 ... visiona e seleziona i giovani talenti utilizzando i relativi strumenti (anche quelli di Swiss Olympic);</p> <p>E1.3 ... sulla base dell'osservazione (dati) formula un giudizio su un giovane talento (profilo con punti forti, debolezze, potenziale);</p>
E2 Costruire e consolidare il rapporto con gli atleti e quelli degli atleti fra loro	<p>E2.1 ...utilizza i metodi disponibili per sviluppare valori condivisi come base della collaborazione con atleti singoli o squadre;</p> <p>E2.2 ... enuclea diversi metodi e strumenti per lo sviluppo del team e li applica nel proprio sport.</p>
E3 Seguire gli atleti nel corso della carriera sportiva (formare, assistere, consigliare)	<p>E3.1 ... consiglia gli atleti in merito a una pianificazione globale della carriera, considerando sia gli strumenti a disposizione sia il livello di istruzione;</p> <p>E3.2 ... basandosi sull'analisi delle prestazioni trae conseguenze per la pianificazione della carriera;</p> <p>E3.3 ... sceglie misure adeguate per il sostegno dei talenti (ivi compresi gli strumenti di Swiss Olympic);</p> <p>E3.4 ... considera adeguatamente l'ambiente che sta intorno all'atleta (ad es. i genitori) nella pianificazione della carriera;</p> <p>E3.5 ...nei colloqui con gli atleti in merito alla carriera (situazione attuale, prospettive, obiettivi) usa i metodi propri della gestione del colloquio;</p> <p>E3.6 ...valuta insieme all'atleta i colloqui fatti a proposito della carriera.</p>
E4 Seguire gli atleti a livello individuale e nel loro ambiente	<p>E4.1 ... coinvolge l'atleta nei processi decisionali più importanti;</p> <p>E4.2 ... elabora misure per ottimizzare l'ambiente che sta intorno all'atleta e le attua nella pratica.</p>
Competenze personali necessarie	
Per svolgere i propri compiti nel campo della consulenza e del coaching l'allenatore deve disporre di una notevole competenza sociale e personale, ed essere in grado di riflettere costantemente sul proprio operato e di esaminarlo da diverse ottiche (scambio di ruolo).	
Verifica delle competenze	
La verifica delle competenze avviene essenzialmente sulla base di prove d'esame scritte e orali.	

F. Conduzione e gestione	
Descrizione dell'ambito di attività	<p>L'allenatore ha l'importante mansione di occuparsi della guida degli atleti, della squadra e se del caso di un team di assistenti (staff). Oltre a ciò l'allenatore ha il compito di comunicare con atleti e squadra, federazione e società, istituzioni (autorità) dello sport, della Confederazione, del Cantone e del Comune, con sponsor e con donatori. Tramite misure mirate cura i rapporti con il pubblico e l'immagine pubblica di istituzioni, organizzazioni, atleti o squadre. Per la sua funzione è presente spesso sui media e influenza l'immagine del proprio sport, della squadra o dell'istituzione e spesso svolge anche la funzione di coordinatore e persona di contatto con partner esterni.</p>
Contesto	<p>Nello svolgimento della loro attività principale e quando svolgono un lavoro di pubbliche relazioni gli allenatori sono al servizio di federazioni, società sportive o atleti. Nel processo di comunicazione devono essere coinvolti gli attori principali (federazione, società e atleti, inclusi ambiente sportivo, professionale e personale che li circonda, sponsor, donatori e altri partner). L'allenatore deve riuscire a coinvolgere attivamente tutti i componenti del team in modo che contribuiscano con proprie idee e proposte alla formazione di un'identità del gruppo. In tale attività rientra anche la determinazione di valori e obiettivi comuni. Importanti sono anche la composizione e la gerarchia. Il miglioramento delle prestazioni si può ottenere soltanto tramite l'individuo e il team, ambiti che vanno curati entrambe. Allo scopo sono necessarie comunicazione e collaborazione.</p>

Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...
F1 Condurre gli atleti/squadra e il team di assistenti (staff)	F1.1 ... introduce una struttura di comando funzionante (inclusa chiara ripartizione dei ruoli); F1.2 ...utilizza la gestione, l'organizzazione, la capacità di risolvere i problemi e di gestire i conflitti che lo caratterizzano e altre competenze trasversali riportate alla lettera A per guidare il gruppo in modo adatto alla situazione e soprattutto per uno sviluppo mirato del team.
F2 Curare i contatti con i partner esterni (ad es. genitori)	F2.1 ...garantisce un'informazione regolare e/o la possibilità di scambio con tutti i partner coinvolti.
F3 Avere (allenatore) e trasmettere (atleti) un atteggiamento disinvolto e adeguato nei confronti dei social media	F3.1 ... si comporta personalmente in modo responsabile ed esemplare con i media sociali; F3.2 ...sensibilizza i propri atleti in merito a un atteggiamento corretto e prudente con i media sociali.
Competenze personali necessarie	
Rientra nelle competenze personali dell'allenatore guidare i propri atleti in modo mirato e adeguato e presentare il proprio sport e l'atleta che segue in modo positivo. Allo scopo gli allenatori dispongono di conoscenze specialistiche nel campo della comunicazione, di abilità nelle trattative e di capacità di mediazione in caso di conflitti.	
Verifica delle competenze	
La verifica delle competenze avviene essenzialmente sulla base di prove d'esame scritte e orali.	

G. Lavoro con la federazione e le società sportive	
Descrizione dell'ambito di attività	Nella propria attività l'allenatore di sport di prestazione si trova spesso a dover coordinare diverse pianificazioni. Ciò avviene nel corso di sedute o nell'ambito di gruppi di lavoro o di progetto. In quanto allenatore di atleti facenti parte di selezioni, centri di prestazione regionali o gruppi di allenamento particolari deve curare una stretta coordinazione con gli allenatori delle società o dei club e a volte prestare aiuto e consiglio.
Contesto	Come rappresentante del proprio datore di lavoro l'allenatore di sport di prestazione deve svolgere diversi compiti che servono innanzitutto a ottimizzare la comunicazione e la collaborazione fra tutte le istituzioni e gli allenatori interessati.
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...
G1 Coordinare la pianificazione delle scadenze con dipartimenti, regioni e sezioni	G1.1 ...coordina la pianificazione delle varie persone e organizzazioni coinvolte nella pianificazione dei cicli di allenamento e delle competizioni; G1.2 ...è responsabile personalmente della gestione complessiva del calendario degli allenamenti e delle gare di atleti e squadre (o la delega a una persona adatta).
G2 Curare la direzione di progetti, gruppi di lavoro e sedute	G2.1 ...guida in modo efficiente e mirato le sedute, a prescindere dal loro scopo e dai partecipanti.
G3 Sostenere le società sportive (gli allenatori) nelle questioni di ordine tecnico	G3.1 ...sostiene e consiglia gli allenatori che si occupano nell'ambito della società sportiva degli atleti a lui affidati; G3.2 ...se possibile assiste a allenamenti e gare degli atleti a lui affidati che si tengono nell'ambito della società sportiva di appartenenza.
Competenze personali necessarie	
Le attività da svolgere in questo ambito richiedono all'allenatore di sport di prestazione da un lato competenza personale (organizzazione personale, pianificazione), dall'altro competenze sociali (approfondire un rapporto, comunicare, etc.) e metodologiche (direzione di sedute e workshop, metodologia nella consulenza, etc.). La consulenza per gli allenatori delle società richiede inoltre una notevole competenza tecnica.	
Verifica delle competenze	
Le competenze sono comprovate per mezzo della pratica professionale.	

H. Amministrazione	
Descrizione dell'ambito di attività	<p>L'allenatore di sport di prestazione oltre all'assistenza diretta dell'atleta in allenamento e in gara deve occuparsi di varie mansioni amministrative come l'organizzazione delle infrastrutture per gli allenamenti, i viaggi per partecipare alle gare, i ritiri, etc. Oltre a ciò si occupa delle relative convocazioni con le informazioni necessarie per atleti, genitori, scuole o datori di lavoro, etc.</p> <p>Redige a scadenze regolari rapporti e resoconti all'attenzione del proprio datore di lavoro, nonché richieste riguardanti le proprie esigenze o quelle degli atleti o della squadra.</p> <p>La preparazione della partecipazione a tornei e/o prove di qualificazione nazionali o internazionali richiede inoltre lo svolgimento di varie altre incombenze amministrative.</p>
Contesto	<p>Accanto al loro ruolo di formatori, coach e consulenti di regola gli allenatori di sport di prestazione si occupano di diversi aspetti amministrativi o li delegano al proprio staff di assistenti. Gli aspetti organizzativi hanno spesso un collegamento diretto con il successo delle misure prese in occasione di allenamenti o competizioni, per cui è importante che gli allenatori di sport di prestazione mantengano il controllo anche sul settore dell'amministrazione.</p>
Attività	Criteri per valutare la prestazione. L'allenatore di sport di prestazione con attestato professionale federale...
<p>H1 Organizzare le attività e procedere alle convocazioni</p> <p>H2 Scrivere richieste e resoconti</p> <p>H3 Preparare la partecipazione a tornei e prove di qualificazione</p>	<p>H1.1 ...organizza l'infrastruttura per l'allenamento, il vitto, etc. in modo da poter trarre con i propri atleti il massimo profitto dalle misure predisposte per l'allenamento e la gara;</p> <p>H1.2 ...prepara per tempo le relative convocazioni con tutte le informazioni necessarie a tutte le persone coinvolte.</p> <p>H2.1 ...prepara prese di posizione scritte, richieste e resoconti all'attenzione del proprio datore di lavoro o di altre organizzazioni /istituzioni (ad es. richiesta di congedo alla scuola per disporre di un atleta per una gara).</p> <p>H3.1 ...esplica tutte le formalità (come iscrizione, documentazione, eventualmente visti, formalità per il passaporto etc.) necessarie in vista della partecipazione a tornei o prove di qualificazione;</p> <p>H3.2 ...si occupa dei viaggi di andata e ritorno, eventualmente dell'alloggio e delle possibilità di vitto sul posto nonché di altri aspetti organizzativi e amministrativi.</p>
Competenze personali necessarie	
Per lo svolgimento dei diversi lavori amministrativi l'allenatore di sport di prestazione deve disporre di competenze linguistiche nella redazione di documenti e di competenze personali nel campo dell'organizzazione, della pianificazione e della coordinazione.	
Verifica delle competenze	
Le competenze sono comprovate per mezzo della pratica professionale.	